Interno_APRILE-7b.qxp 10-04-2013 13:01 Pagina 47

Discorso ai lavoratori:

Adriano Olivetti tra passato e presente

di Francesco D'Alessandro

Parole per una nuova società a misura d'uomo sono quelle che emergono dalla lettura dei discorsi di Adriano Olivetti "**Ai lavoratori**" (Edizioni di Comunità, 2012) volume curato dalla Fondazione Olivetti e presentato da Luciano Gallino.
Come sottolineato nella prefazione Olivetti non vuole apparire come un imprenditore illuminato che "parla agli amici operai dando ad intendere che lui e loro sono sulla stessa barca. Parla – continua Gallino – come un dirigente cosciente delle proprie responsabilità e determinato a farvi fronte". Per Adriano Olivetti, "parlano" soprattutto la sua storia di uomo e di uomo di impresa che testimoniano un impegno coerente di idee e di azione.
Figlio di un imprenditore Olivetti eredita la guida della fabbrica di famiglia incrementandone i profitti e sperimentando al contempo quell'organizzazione del lavoro, improntata sui principi di solidarietà sociale, che renderà unica e molto studiata l'esperienza della sua impresa che si è sviluppata nel mondo. Uomo dalle tante curiosità intellettuali, ingegnere attento anche alla cultura umanistica, Olivetti ha una spiccata passione per l'urbanistica. Per lui l'organizzazione territoriale e le caratteristiche architettoniche degli edifici hanno una grande importanza anche sotto il profilo sociale ed economico.

Del 1953 è il primo dei discorsi riportati nel Volume. Discorso svolto in occasione dell'inaugurazione a Pozzuoli di una nuova fabbrica per la realizzazione di macchine calcolatrici. Una fabbrica che doveva offrire non solo posti di lavoro ma anche assistenza, istruzione per i figli, oltre a salari maggiori della media, rappresentando una novità assoluta nel Sud dell'Italia di quegli anni.
Su queste basi di stimolo molto forte per i lavoratori, i risultati produttivi si rivelano ottimi, superiori persino a quelli raggiunti negli stabilimenti della casa madre ad Ivrea, diventando così Pozzuoli il luogo del dialogo possibile tra nord e sud dell'Italia, due realtà ancora oggi molto diverse. Indirizzando l'evoluzione e lo sviluppo dalla meccanica verso l'elettronica Olivetti conquista nuovi mercati non tralasciando l'importanza del design dei prodotti e la centralità degli uffici commerciali.

Discorso di Olivetti all'inaugurazione dello stabilimento di Pozzuoli

Operai in un reparto dello stabilimento di Pozzuoli